



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAEE175004: 4 C.D. "G. BELTRANI "

Scuole associate al codice principale:

BAAA17500V: 4 C.D. "G. BELTRANI "

BAAA17501X: NICOLA FABIANO

BAAA175021: MARIA MONTESSORI

BAAA175032: SANDRO PERTINI

BAEE175015: G. BELTRANI - 4 CD. TRANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a implementare percorsi educativi e azioni didattiche mirate allo sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza, attraverso la partecipazione a concorsi e a progetti su tematiche riconducibili all'Educazione Civica e all'Agenda 2030. Inoltre, i docenti prestano attenzione allo sviluppo della competenza "imparare a imparare" per l'importanza che riveste nella formazione della persona competente.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono molto soddisfacenti, solo un esiguo numero di studenti presenta qualche difficoltà nello studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. E' da migliorare la predisposizione e l'utilizzo di griglie di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalle classi ogniqualvolta l'attività ne richieda l'utilizzo. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica adottata in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



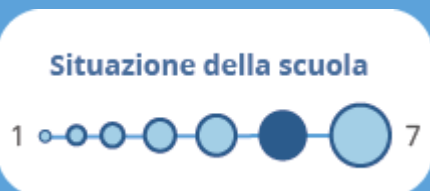
Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e vengono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, rimodulare gli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e offre percorsi didattici, in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, che vengono esperiti in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La stessa promuove la strutturazione di protocolli per l'individuazione di alunni BES, per l'inserimento - anche graduale - e per la gestione delle crisi comportamentali, tenuto conto di documenti già strutturati e adottati in altre Regioni e di collaborazioni con la neuropsichiatria infantile e con altri soggetti del territorio. La Scuola sta promuovendo iniziative di formazione con riferimento alla plusdotazione e la doppia eccezionalità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività di orientamento in ingresso e in uscita finalizzate ad accompagnare gli studenti e le famiglie nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' da migliorare il dialogo con la scuola secondaria di I grado, in termini di scambio di informazioni nel breve e medio periodo, nell'ottica del miglioramento continuo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio delle attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione, di buona qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute; la scuola valorizza le competenze del personale che utilizza nelle diverse esigenze gestionali. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con Associazioni, scuole, Università. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Inoltre, si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono adeguate e la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici.

TRAGUARDO

Convergere i risultati scolastici al 3% dei risultati INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare griglie di valutazione comuni per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze e utilizzare in modo puntuale gli strumenti di monitoraggio soprattutto nelle discipline oggetto di valutazione esterna.
2. **Continuità e orientamento**
Predisporre schede di raccordo tra ordini di scuole diverse complete e di immediata rilevazione dei dati essenziali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare gli esiti delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Migliorare entro il 3% i punteggi della nostra scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare griglie di valutazione comuni per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze e utilizzare in modo puntuale gli strumenti di monitoraggio soprattutto nelle discipline oggetto di valutazione esterna.
2. **Continuità e orientamento**
Predisporre schede di raccordo tra ordini di scuole diverse complete e di immediata rilevazione dei dati essenziali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi delle evidenze fornite dall'INVALSI e di quelle prodotte dalla scuola, utilizzate per la rendicontazione sociale delle coppie priorità/traguardi, riferite al triennio 2019-2022, sono emersi dati che collocano la scuola in una posizione, in termini di esiti e di effetto scuola, in linea e talvolta superiore rispetto a scuole con ESCS simile della regione, del SUD e dell'Italia a eccezione degli esiti ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate di inglese, nell'a.s. 2020-2021. Inoltre, i dati presenti nel Questionario Scuola e utilizzati per l'elaborazione del RAV hanno confermato quanto emerso nella rendicontazione sociale. Ciononostante, si ritiene opportuno continuare nel monitorare gli esiti degli alunni, in termini di output e outcome, sia nei risultati scolastici e sia nei risultati nelle prove standardizzate nazionali, in considerazione del ripristino delle condizioni di lavoro nella scuola, precedenti alla pandemia.